



**LICEO CLASSICO 'UGO FOSCOLO' ALBANO  
LAZIALE  
a.s. 2022-23**

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità. a.s. 2022/23**

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	12
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	26
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	2
3. svantaggio	34
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	33
<b>Totali</b>	<b>73</b>
<b>% su popolazione scolastica (846)</b>	<b>8,6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>7</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>47</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>Altro: nota relativa al n. dei PEI e PDP redatti</b>	Degli allievi con disabilità (art. 3 comma 3), tre non hanno richiesto il sostegno. Degli allievi con art. 3 comma 1, 3 non hanno il sostegno, uno ha inoltrato richiesta a fine anno.

B. <b>Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Sono presenti 5 funzioni strumentali:  area 1: coordinamento del piano triennale offerta formativa; area 2: interventi e servizi per i docenti e per gli studenti; area 3: orientamento in entrata; area 4: territorio enti locali, mobilità; area 5: animatore digitale. Docenti coordinatori per ogni classe	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>	Sono presenti due docenti di sostegno con funzione rispettivamente di Referente per il Dipartimento di Sostegno e di Referente per i DSA/BES.	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	È attivo lo sportello d'ascolto (CIC) con presenza di una Psicopedagogista esterna, con cadenza settimanale. È inoltre attivo il progetto EAS per adolescenti e preadolescenti per fornire un supporto nella sfera delle relazioni interpersonali, dell'affettività e della sessualità.	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Vi sono docenti che svolgono la funzione di tutor per i colleghi in anno di prova.	<b>SI</b>

	<p><b>Altro:</b> I docenti di sostegno e gli Assistenti Specialistici svolgono in aula di sostegno attività di recupero sia individualizzate che in piccoli gruppi. Lavorano anche in classe su partecipazione e inclusione. Rispetto alla DAD svolgono le medesime attività in aula virtuale dedicata su Classroom Sostegno.</p>	<p><b>SI</b></p>
	<p><b>Altro:</b> Docenti di sostegno e Assistenti Specialistici svolgono attività di laboratorio teatrale anche in modalità classi aperte; supportano inoltre gli allievi nella realizzazione dei PCTO (-ex Alternanza Scuola-Lavoro). Gli assistenti svolgono attività laboratoriali relative al progetto di assistenza specialistica redatto per ciascun allievo sia in modalità DIP che DAD.</p>	<p><b>SI</b></p>



<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	<p data-bbox="853 504 1204 616"><b>-Tre docenti curricolari partecipano ai GLI in rappresentanza dei colleghi curricolari;</b></p> <p data-bbox="853 638 1204 929"><b>-Alcuni coordinatori e docenti curricolari hanno partecipato alle riunioni organizzate a supporto dei GLO, con tutor e terapisti privati, docenti di sostegno e famiglie, per costruire piani di lavoro atti a favorire il successo formativo degli allievi diversamente abili. Tali scambi si sono svolti a distanza.</b></p> <p data-bbox="853 952 1204 1041"><b>-Il laboratorio di teatro classico è previsto anche in modalità classi aperte;</b></p>	
	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

<p style="text-align: center;"><b>Docenti con specifica formazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il referente del Dipartimento per le Attività di Sostegno partecipa ai GLO di tutti gli allievi con disabilità, incontra le famiglie, si confronta con i terapeuti sia privati che della ASL per la redazione collettiva dei PEI. Fornisce supporto ai colleghi di sostegno e curricolari per ogni tipo di necessità degli allievi seguiti; organizza i GLI in collaborazione con il D.S. e il Referente BES/DSA e i GLO.</li> <li>- Si sono svolti regolarmente tutti i GLO di inizio anno scolastico e di fine anno per la verifica del PEI in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Google Meet, con la presenza delle famiglie, del D.S., dei terapeuti pubblici e privati.</li> <li>- I docenti di sostegno di ruolo, partecipano ai GLI e ai GLO e ai GLO Operativi di raccordo con le Scuole Medie del territorio per gli allievi nuovi iscritti.</li> <li>- Sono stati organizzati per gli allievi con disabilità progetti di PCTO sulla base dei punti di forza e degli interessi espressi ed in accordo con le famiglie.</li> <li>- I progetti di assistenza specialistica sono stati rimodulati per essere realizzati sia in DIP che in DAD. Come nei due anni precedenti in periodo di pandemia, ciò è accaduto soltanto durante le occasionali quarantene delle classi.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Altri docenti</b></p>	<p>Partecipazione a GLI</p> <p>Rapporti con famiglie</p> <p>Tutoraggio alunni</p> <p>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</p> <p>I numerosi progetti svolti durante l'anno includono: Teatro moderno e contemporaneo, mosaico, scenografia e scenotecnica, teatro drammatico, pensieri e parole, laboratorio scientifico.</p>	<p style="text-align: center;"><b>SI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b></p>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro: - <b>Alcune collaboratrici scolastiche sono coinvolte al fine di fornire l'adeguata assistenza di base agli allievi con disabilità</b>	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro: <b>-I progetti di PCTO organizzati per gli allievi con disabilità sono stati concordati e progettati insieme alle famiglie in termini di bisogni, competenze, punti di forza e di criticità. -Per le problematiche legate alla psicologia evolutiva si sono svolti periodicamente incontri con psicologhe ASL e del territorio che hanno coinvolto tutte le classi del Liceo e in alcuni casi anche le famiglie.</b>	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
Altro: <b>-Per quanto riguarda le procedure condivise di intervento sulla disabilità,vi è stata condivisione e scambio con le strutture sanitarie locali in merito ai certificati H e DSA. -Si sono rinnovati protocolli d'intesa con una società di formazione attiva sul territorio, in quanto realizza corsi di formazione professionale per allievi disabili che abbiano terminato il percorso di studi.</b>		

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						<b>X</b>
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						





## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Alunni diversamente abili (Certificati ai sensi della Legge 104/92 comma 1 e 3)**

Il coordinamento e la supervisione delle attività di sostegno e dei progetti di assistenza specialistica sono effettuati dal Docente di Sostegno Referente del Dipartimento H e verificati periodicamente nel confronto con le famiglie degli allievi, tutti gli operatori del settore, i colleghi di sostegno, il Dirigente Scolastico e il DSGA. Il Referente del Dipartimento H nello specifico: analizza la situazione delle risorse umane e materiali inerenti gli alunni con disabilità; cura i rapporti con CSA, Enti Locali, ASL, Provincia ed Associazioni; si raccorda con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe sulle problematiche relative agli alunni disabili; fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia scuola e servizi sanitari; svolge incontri formali e informali con le famiglie e con le figure sia pubbliche che private che agiscono a supporto degli alunni; svolge incontri con le assistenti specialistiche per monitorare/valutare gli obiettivi educativi preposti per ogni ragazzo che usufruisce dell'assistenza specialistica (rilevazione dei punti di forza e criticità del lavoro svolto al fine di facilitare la comunicazione e l'integrazione).

Nel corso dell'anno scolastico per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi saranno calendarizzati almeno due GLO per ogni alunno, ad inizio delle attività e al termine per la verifica finale: gli incontri potranno essere svolti anche in modalità a distanza sulla piattaforma Google Meet, come è avvenuto nel corrente anno scolastico, tale modalità si è rivelata infatti funzionale e aderente agli impegni di tutti gli attori coinvolti ed ha visto una larga partecipazione.

Per i nuovi iscritti è previsto un periodo iniziale di osservazione per consentire al Consiglio di Classe di verificare il tipo di Piano Educativo adatto alle esigenze dell'alunno (PEI Differenziato o PEI Curricolare); tale Piano verrà redatto dopo confronto e in stretta collaborazione con gli operatori sanitari, le famiglie e quanti sono coinvolti nella realizzazione del successo formativo dell'allievo.

Il Referente si occupa inoltre di convocare due volte l'anno il GLI al quale partecipano docenti curricolari, referente BES/DSA, D.S., rappresentanti delle famiglie e personale della ASL RM 6 di riferimento (neuropsichiatri, assistenti sociali ecc.).

### **Alunni DSA/BES (Certificati ai sensi della Legge 170/ 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)**

Per quanto riguarda l'analisi e la segnalazione di eventuali casi BES e DSA, essa avviene ad inizio anno scolastico con la supervisione del Referente BES/DSA e poi periodicamente in prossimità dei Consigli di Classe, con il confronto tra coordinatori di classe e Referente; successivamente si procede con il coinvolgimento dei docenti curricolari e della famiglia, e con la valutazione di certificazione medica, se presente. Entro il primo trimestre/quadrimestre la scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura si prevedono incontri con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di Classe intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno. Il PDP può, comunque, essere proposto dal Consiglio di Classe anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso tale Piano sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato. Il Referente BES/DSA si incontra periodicamente, ed ha contatti frequenti con le famiglie e segue lo svolgersi regolare dell'anno scolastico degli allievi sia in presenza che a distanza.

Tutte le attività sono decise dal Consiglio di classe, previste nel PEI/PDP e nel PAI e sono oggetto di valutazione periodica durante i consigli stessi, i GLO e i GLI.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nel corso del corrente anno scolastico i docenti senza abilitazione sul sostegno, di ruolo e non e con la presenza di alunni H/BES/DSA in classe hanno partecipato a un corso di 25 ore sull'inclusività, con la scuola polo di Marino Centro.

Per il prossimo anno si proporranno corsi di aggiornamento per fornire al sistema scuola tutte le strategie, strumenti, progettualità e supporto per una didattica efficace che sia inclusiva per tutti, funzionale ad ognuno nel rispetto delle individualità, delle caratteristiche dei singoli e del contesto, favorendo lo scambio e la relazione, nel rispetto delle indicazioni normative.

In particolare sono stati individuati 4 ambiti sui quali si potrà incentrare la formazione/aggiornamento dei docenti:

1. Inclusività e didattica per l'inclusività
2. Nuovo PEI
3. I disturbi specifici di apprendimento
4. Nuove tecnologie

Inoltre il Liceo Ginnasio Ugo Foscolo fa parte della rete delle istituzioni scolastiche dei Castelli Romani che assume la denominazione di I.CA.RE. Inclusion e Castelli in Rete. Tale rete ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Considerando la valutazione inclusiva come un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni disabili che frequentano classi comuni in cui la politica e la prassi valutativa sono studiate al fine di promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, in Istituto è in atto una profonda riflessione sulla "valutazione autentica" cioè su quella valutazione che si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. L'attenzione è sulla riflessione, sulla comprensione e sulla crescita piuttosto che sulle risposte fondate solo sul ricordo di fatti isolati. Il consiglio di classe, sulla base di queste riflessioni, opera dunque una valutazione degli allievi con disabilità, DSA e BES, che ha come punto di riferimento il PEI e il PDP: in essi le attività proposte, la partecipazione, l'impegno, la socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe sono attentamente monitorati e valutati, e costituiscono un aspetto fondamentale delle pratiche inclusive, che precede la didattica.

-Nello specifico sono state elaborate griglie di valutazione personalizzate per alcune discipline (matematica e fisica) ed è costante il confronto tra docenti di sostegno, docenti curricolari, Referenti e Consigli di classe in merito alla valutazione in tutte le discipline.

-Per quanto riguarda gli alunni con disabilità in ingresso, si opera un primo periodo di osservazione corrispondente al primo trimestre/quadrimestre, per poi stabilire in accordo e collaborazione con famiglia, operatori sanitari e consiglio di classe il percorso formativo da esplicitare: percorso differenziato con riconoscimento dei crediti formativi, o percorso curricolare con valutazione in termini di obiettivi minimi con conseguimento della certificazione diploma. Come modello sarà utilizzato il nuovo PEI.

In merito agli allievi DSA/BES si è stabilito di utilizzare per la redazione del PDP uno specifico modello messo a punto per l'Istituto, mentre per i casi ancora da valutare si è creata un'apposita griglia osservativa ad uso dei docenti curricolari (modelli presenti sul sito dell'Istituto in Inclusion e).

**Dall'anno scolastico 2019/20 è stato predisposto un apposito modello PFP ( Piano Formativo Personalizzato, vedi sezione Inclusion e sito del Liceo) per gli alunni atleti che praticano sport agonistico ad alto livello con l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo dello studente attuando delle strategie didattiche. Relativamente a quest'anno sono stati redatti n° 31 PFP.**

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Nel corrente anno scolastico le attività di sostegno sono state organizzate con la suddivisione dei docenti di sostegno tra area umanistica e area scientifica e la valorizzazione delle specifiche competenze di ciascuno sulla base del proprio percorso di studi e di esperienze. L'orario lavorativo è stato quindi costruito in relazione alle singole discipline ed ha visto l'alternarsi di più docenti su uno stesso allievo. Tale metodo lavorativo, utilizzato anche nei precedenti anni scolastici, ha portato ottimi risultati, per questo motivo anche per il prossimo anno scolastico si prevede la stessa organizzazione complessa del lavoro, laddove le nuove risorse in organico lo rendano possibile in relazione alle competenze e conoscenze di ciascuno.

L'attività dei docenti di sostegno, al fine di favorire il successo e l'integrazione, sarà caratterizzata in DIP da:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata

Partecipazione alle attività didattiche proposte: viaggi d'istruzione, uscite didattiche, PCTO, laboratori teatrali.

-Si prevede inoltre, ove fosse necessario a causa di una nuova emergenza pandemica, un'organizzazione delle attività di sostegno in DAD secondo le seguenti modalità:

- Presenza a scuola dell'allievo con disabilità individualmente/in piccoli gruppi di lavoro su richiesta della famiglia o su segnalazione dei docenti;
- Attività in DAD su piattaforma dedicata (Classroom Sostegno per ogni alunno): lezioni individuali, lezioni curricolari, produzioni materiali di lavoro
- Creazione di gruppi di lavoro condivisi: equipe di sostegno e famiglia (gruppi WhatsApp)

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto si attiva ogni anno nella realizzazione per ciascun allievo del Progetto di Assistenza Specialistica, strumento fondamentale per la concretizzazione di una didattica veramente inclusiva, non limitata ad una mera assistenza, ma costruita sulla base di un progetto individualizzato che ha come obiettivi primari socializzazione e integrazione.

L'intervento dell'assistenza specialistica si esplica in DIP in:

1. Attività didattiche integrate entro il gruppo classe.
2. Attività laboratoriali, anche per classi aperte
3. Utilizzo di tecniche di comunicazione e nuove tecnologie facilitanti il perseguimento degli obiettivi didattici.
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).
5. Attività inserite nel PTOF: Laboratori
6. Partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

-Si prevede inoltre, ove fosse necessario a causa della situazione di pandemia, un'organizzazione delle attività di Assistenza Specialistica in DAD secondo le seguenti modalità:

- Presenza a scuola dell'allievo con disabilità individualmente/in piccoli gruppi di lavoro
- Attività in DAD su piattaforma dedicata (Classroom Sostegno per ogni alunno): lezioni individuali, lezioni curricolari, produzioni materiali di lavoro anche in orario pomeridiano
- Partecipazione a gruppi di lavoro (Gruppi WhatsApp)

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con i referenti H e DSA/BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI; essi prendono parte soprattutto ai GLO organizzati durante l'anno scolastico, inseguito ai quali sottoscrivono dopo attenta analisi i PDP/PEI. Partecipano inoltre attivamente a tutti gli organocollegiali, organizzati durante l'anno scolastico: vi sono due rappresentanti dei genitori al GLI che hanno la funzione di referenti, portavoce dei bisogni delle famiglie e tramite tra queste e l'Istituto.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Collegialmente gli insegnanti definiranno alcuni elementi di Didattica Inclusiva che costituiranno la quotidianità delle attività formative, una quotidianità per tutti, fatta in modo da accogliere le attività personalizzate. Tutti gli interventi saranno evidenziati all'interno della progettazione di classe che diventa un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni. Inoltre saranno inseriti all'interno del PTOF progetti utili ad elevare il livello di inclusività: concorsi di poesia, viaggi d'istruzione ed altro. Ogni attività proposta dalla comunità educante sarà condivisa e progettata con le famiglie attraverso colloqui con i Referenti H e DSA/BES, il D.S. e i coordinatori di classe.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nell'attività didattica vengono inserite quotidianamente tutte le risorse a disposizione dell'istituto: LIM, laboratori di informatica, Software didattico, proiezione film, collegamento ad Internet tramite Wi-Fi.

Si è mantenuto l'utilizzo della GSuite anche al termine del periodo di pandemia, sfruttando le potenzialità di Google Classroom per il caricamento di materiali e risorse.

Materiali didattici: sul sito del Liceo (in Inclusione) saranno condivisi materiali semplificati (schemi, mappe, formulari) creati dai docenti curricolari per gli studenti che ritenessero utile farne uso per lo studio ed in particolare per gli allievi con DSA. I docenti, ove lo ritenessero opportuno, potranno inoltre inserire nel RE link ai siti che forniscono sintesi e materiali utili per lo studio.

Si prevede di inventariare i materiali presenti nell'aula sostegno dividendoli per tipologie per favorirne l'utilizzo.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

-Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Nell'edificio centrale è presente un'aula di sostegno, riservata agli alunni con disabilità: già attrezzata con un armadietto, cattedra e banco antropometrico, e dotata di strumenti ulteriori (computer, tastiera semplificata, 2 tablet); richiederebbe in particolare di avere in dotazione una stampante, strumento utilissimo nella preparazione di materiali per le diverse esigenze degli alunni.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Sulla base del protocollo d'ingresso pubblicato sul sito della scuola (in Inclusione) che stabilisce i passi necessari all'accoglienza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, il Consiglio di Classe unitamente alla famiglia e agli operatori del settore definirà nel corso del primo trimestre/quadrimestre, il percorso didattico-formativo più adatto a rispondere alle esigenze individuali dell'allievo. Tale percorso sarà poi verificato in sede di primo GLO.

Per la continuità tra i diversi ordini di scuola, si avvia fin dalla pre-iscrizione l'acquisizione della documentazione e dei certificati necessari per l'inquadramento della situazione psico-fisica dell'allievo. Inoltre si attivano i contatti con i referenti del sostegno delle scuole secondarie di primo grado, per facilitare l'ingresso dei nuovi iscritti e coordinare tutti quei processi necessari per l'inizio dell'anno scolastico.

In relazione alla programmazione "progetto di vita", in un'ottica che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto collabora con l'Istituto FORMALBA di Albano Laziale ed altri Enti, per la realizzazione di corsi, progetti, stage nei quali la figura del docente per le Attività di Sostegno e quella dell'Assistente Specialistico svolgono un ruolo fondamentale nei rapporti tra famiglia e scuola nelle fasi di organizzazione, collegamento ed inserimento dell'allievo nelle nuove realtà.

Si pone in evidenza inoltre l'importanza dei percorsi di PCTO: nel corso degli anni sono stati stipulati accordie convenzioni con Università, Enti ed anche con realtà del territorio, per valorizzare i punti di forza degli allievi con disabilità.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data  
16/06/2022 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data  
17/06/2022**

**Il Dirigente  
Scolastico**